



Regione Puglia

Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. **180** del 04/09/2018

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a). Sentenza TAR Puglia Sez. II n. 387/2018 – A.M. e altri c/ Regione Puglia; Sentenza TAR Puglia Sez. II n. 913/2018 S.V. e altri c/ Regione Puglia; Sentenza TAR Puglia Sez. II n. 1005/2018 V.G. c/ Regione Puglia. Pagamento spese processuali

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

Premessa

Con riferimento al ricorso n. 1359/2016 del registro generale proposto dinanzi al TAR Puglia (Sezione Seconda) da A.M., G.Z., A.Be. e A.Ba. c/ Regione Puglia, esso si è concluso con la sentenza n. 387/2018 del TAR Puglia (Sezione Seconda) che accogliendo il suddetto ricorso, ha condannato la Regione alla rifusione delle spese processuali in favore dei ricorrenti, liquidandole in Euro 3.000,00 oltre accessori come per legge e recupero del contributo unificato. La pre fattura emessa dall'Avv. Stefano Miglietta ammonta a complessivi **Euro 3.631,00** inclusi tutti gli oneri.

Con riferimento al ricorso n. 330/2017 del registro generale proposto dinanzi al TAR Puglia (Sezione Seconda) da S.V., S.T., S.G.M., G.M., M.L.G., M.P., M.B., M.Q.C., D.P., G.D., F.C., A.Ba., V.G. e A.D.C. c/ Regione Puglia, esso si è concluso con la sentenza n. 913/2018 del TAR Puglia (Sezione Seconda) che accogliendo il suddetto ricorso, ha condannato la Regione alla rifusione delle spese processuali in favore dei ricorrenti, liquidandole in Euro 3.000,00 oltre accessori come per legge e recupero del contributo unificato. La pre fattura emessa dall'Avv. Stefano Miglietta ammonta a complessivi **Euro 3.631,00** inclusi tutti gli oneri.

Con riferimento al ricorso n. 474/2018 del registro generale proposto dinanzi al TAR Puglia (Sezione Seconda) da V.G. c/ Regione Puglia, esso si è concluso con la sentenza n. 1005/2018 del TAR Puglia (Sezione Seconda) che accogliendo il suddetto ricorso, ha condannato la Regione alla rifusione delle spese processuali in favore della parte ricorrente, liquidandole in Euro 3.000,00 oltre IVA e accessori di legge. La pre fattura emessa dall'Avv. Stefano Miglietta ammonta a complessivi **Euro 3.631,00** inclusi tutti gli oneri.

I nomi completi dei suddetti ricorrenti sono riportati nell'allegata scheda che non sarà in alcun modo oggetto di pubblicazione, in ossequio alla vigente normativa sul trattamento dei dati personali.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante da un decreto ingiuntivo, e successivo atto di precetto, relativo a crediti professionali di un avvocato esterno nei confronti della Regione Puglia.

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi ai decreti ingiuntivi esecutivi, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

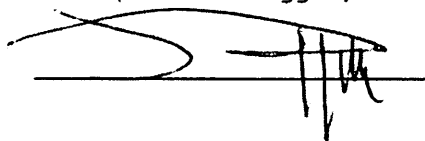
Nella fattispecie trattata, in relazione alle sentenze del TAR Puglia (Sezione Seconda) nn. 387/2018, 913/2018 e 1005/2018 si rende necessario il riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle spese disposte dai suddetti provvedimenti.

La copertura della suddetta spesa, limitatamente alla sorte capitale, è da ascrivere tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità è riconosciuta, ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, con legge da parte del Consiglio regionale che provvede entro sessanta giorni dalla relativa proposta, decorsi i quali la medesima si intende riconosciuta.

Con riferimento al suddetto debito, si provvede mediante imputazione della spesa, quantificata in € 10.893,00 complessivi alla Missione 1 – Programma 11 – Titolo 1 – Cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali".

L'ASSESSORE al WELFARE

(Salvatore Ruggeri)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. Ruggeri', written over a horizontal line.

9.

Schema di Disegno di Legge Regionale

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 derivante dalle sentenze del TAR Puglia (Sezione Seconda) nn. 387/2018, 913/2018 e 1005/2018

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

1. Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del TAR Puglia (Sezione Seconda) n. 387/2018 in favore di A.M., G.Z., A.Be. e A.Ba., per un importo complessivo di € 3.631,00=, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126.
2. Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del TAR Puglia (Sezione Seconda) n. 913/2018 in favore di S.V., S.T., S.G.M., G.M., M.L.G., M.P., M.B., M.Q.C., D.P., G.D., F.C., A.Ba., V.G. e A.D.C., per un importo complessivo di 3.631,00=, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126.
3. Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del TAR Puglia (Sezione Seconda) n. 1005/2018 in favore di V.G., per un importo complessivo di 3.631,00=, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Art. 2

(Norma finanziaria)

1. Con riferimento a suddetto debito, si provvede mediante imputazione della spesa, quantificata in € 10.893,00 complessivi alla Missione 1 – Programma 11 – Titolo 1 – Cap. 1317 “Oneri per ritardati pagamenti spese procedimentali e legali”.

